



Proposta n. 839 / 2025

PUNTO 22 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 03/06/2025

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 609 / DGR del 03/06/2025

OGGETTO:

Assegnazione di contributi a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio". Definizione criteri e approvazione bando 2025. Deliberazione /CR n. 48 del 1 aprile 2025.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Assente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
Vicesegretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Stefania Zattarin	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Assegnazione di contributi a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio". Definizione criteri e approvazione bando 2025. Deliberazione /CR n. 48 del 1 aprile 2025.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

A seguito dell'espressione del prescritto parere della Seconda Commissione consiliare, il presente provvedimento è volto all'approvazione definitiva del Bando per l'erogazione di un contributo a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio".

Il relatore riferisce quanto segue.

La Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ha introdotto un nuovo approccio conoscitivo e progettuale nella disciplina del governo del territorio, prevedendo l'utilizzo di strumenti innovativi nella pianificazione e nuove procedure; in particolare, la citata legge regionale prevede la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale - P.R.G.) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), suddiviso in due livelli di pianificazione: il "Piano di Assetto del Territorio" contenente disposizioni strutturali ed il "Piano degli Interventi" contenente disposizioni operative.

Dall'entrata in vigore della Legge urbanistica regionale la quasi totalità dei Comuni del Veneto si è dotata di Piano di Assetto del Territorio (PAT) o di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), rimanendo all'attualità ancora uno stretto numero di Comuni che non hanno ancora provveduto ad adeguare la propria strumentazione urbanistica alle disposizioni della L.R. n. 11/2004.

Considerata la necessità di raggiungere a pieno gli obiettivi della citata L.R. n. 11/2004 favorendo l'allineamento dell'intero territorio regionale alle modalità di pianificazione e governo del territorio in essa contenute, la Giunta regionale ha provveduto per gli anni 2023 e 2024, rispettivamente con DGR n. 1007 del 11 agosto 2023 e con DGR n. 916 del 6 agosto 2024, a sostenere i Comuni intenzionati ad avviare nell'anno di riferimento la redazione del PAT o PATI integrale fornendo loro un supporto economico, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 11/2004, approvando specifici bandi.

Esperate le procedure relative ai due suddetti bandi, per l'anno 2023 e per l'anno 2024, i contributi previsti sono stati assegnati a tutti i 40 Comuni che hanno presentato domanda e che sono stati ammessi nelle relative graduatorie come segue.

Nell'anno 2023, in base alla graduatoria delle domande presentate per il bando 2023, approvata con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 181 del 4 ottobre 2023 come modificato con Decreto n. 7 del 10 gennaio 2024, il contributo è stato assegnato a 25 Comuni per un importo complessivo di euro 350.000,00, a valere sulle risorse 2023.

Nell'anno 2024, per scorrimento della graduatoria relativa al bando 2023, approvato con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 37 del 22 febbraio 2024, il contributo è stato assegnato a 10 Comuni, esaurendo così la graduatoria medesima, per un importo complessivo di euro 140.000,00 a valere sulle risorse 2024. Sempre nell'anno 2024, risultando ancora disponibile l'importo di Euro 60.000,00 con la sopracitata DGR n. 916/2024 è stato approvato un nuovo bando ed in base alla graduatoria delle domande presentate, approvata con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione



Territoriale n. 168 del 17 ottobre 2024, il contributo è stato assegnato a ulteriori 4 Comuni, erogando complessivamente per l'anno 2024 contributi per un importo di euro 196.000,00.

Anche nell'anno 2025, con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 18 del 19 febbraio 2025, è stata scorsa ed esaurita la graduatoria relativa al bando 2024, assegnando così il contributo all'unico Comune rimasto in graduatoria 2024 per un importo complessivo di euro 14.000,00, a valere sulle risorse 2025.

Dal continuo monitoraggio effettuato dalla Direzione Pianificazione Territoriale risulta che i Comuni privi di Piano di Assetto del Territorio o di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale e che non hanno presentato richiesta di finanziamento sono ancora 11.

Risultando disponibili per il 2025 euro 86.000,00 e considerato che il "Documento di Economia e Finanza Regionale –DEFR 2025-2027, nella Missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", Programma 08.01.05, prevede la promozione dell'adeguamento completo alla L.R. n. 11/2004, che sarà realizzato attraverso azioni regionali di supporto ai Comuni che non hanno ancora adottato un proprio Piano Regionale Comunale, si ritiene opportuno proseguire l'attività di finanziamento provvedendo ad approvare un nuovo bando per il 2025.

Con Deliberazione/CR n. 48 del 1 aprile 2025 la Giunta regionale ha approvato il Bando contenente i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi ai Comuni che intendono avviare nel corso dell'anno 2025 la procedura per l'adeguamento della strumentazione urbanistica alle disposizioni della L.R. n. 11/2004.

Potranno presentare domanda di ammissione i Comuni privi di Piano di Assetto del Territorio o di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale nonché i Comuni istituiti mediante fusione di più Comuni, avvenuta ai sensi della Legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25, ove non tutto il nuovo territorio comunale sia dotato di Piano di Assetto del Territorio/ Piano di assetto del territorio intercomunale integrale alla data di scadenza del bando.

I criteri e le modalità per l'attribuzione del contributo di cui trattasi sono stabilite dal bando **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, in particolare avuto riguardo alla dimensione demografica, all'avvenuto adeguamento alla Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 in materia di contenimento del consumo di suolo, alle fragilità territoriali dovute alla zonazione sismica, alla presenza di zone a pericolosità media e/o elevata individuate dalla pianificazione di Bacino (PAI, PGRA) nonché di particolari caratteristiche ambientali connesse alla presenza di un parco nazionale o regionale.

Sono inoltre valorizzate le iniziative di redazione del PAT/PATI in forma copianificata con la Provincia/Città metropolitana di Venezia ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004.

Le domande saranno presentate all'Amministrazione regionale utilizzando l'apposito modulo **Allegato A1** pubblicato sul sito istituzionale, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Ad ogni Comune ammesso al finanziamento è riconosciuto un importo di euro 14.000,00.

La graduatoria delle domande ammesse a contributo, sarà approvata con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale e resterà valida fino al 31 dicembre 2026, al fine di consentire, qualora vi sia disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, l'eventuale erogazione del contributo ai Comuni mediante scorrimento della graduatoria con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale.

I rapporti tra la Regione del Veneto e i Comuni beneficiari saranno regolati da uno specifico Protocollo d'Intesa di cui allo "Schema di Protocollo di Intesa" **Allegato A2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono stabilite le modalità di successiva erogazione del finanziamento, gli impegni reciproci, i tempi per l'attuazione di tali impegni, con particolare riferimento al termine di 36 mesi per l'approvazione dello strumento urbanistico finanziato, nonché le cause di revoca e restituzione del contributo.



Al fine di individuare la categoria di appartenenza del Comune in base alla popolazione è fatto riferimento alla rilevazione ISTAT della popolazione residente alla data del 1 gennaio 2024.

L'importo massimo delle obbligazioni per l'erogazione dei contributi a favore dei Comuni che risultano beneficiari è pari ad euro 84.000,00 e la conseguente copertura finanziaria della spesa è disposta a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104592 "Azioni regionali per l'adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali e Intercomunali - Trasferimenti correnti (artt. 12 e 47 della L.R.23/04/2004, n.11)" del bilancio di previsione 2025-2027, che presenta sufficiente capienza.

La Segreteria della Giunta regionale ha trasmesso la citata Deliberazione/CR n. 48/2025 al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare.

La Seconda Commissione consiliare, nella seduta del 8 maggio 2025, ha esaminato la Deliberazione/CR 48/2025 e ha espresso parere favorevole a maggioranza (parere n. 509).

Si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il "Bando per l'assegnazione di contributi a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale. Articolo 47 della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI il "*Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2025-2027*", approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 98 del 27 novembre 2024, la "*Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale*", approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 11 dicembre 2024, e il Decreto del Segretario Generale alla Programmazione n. 1 del 7 gennaio 2025;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

VISTA la Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'*";

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 32 "*Legge di stabilità regionale 2025*";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2025*";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34 "*Bilancio di previsione 2025 - 2027*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2024, n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027;



VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2025, n. 58 “*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024, n. 12 “*Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027*”;

VISTA le DGR n. 1007/2023 e n. 916/2024;

VISTI i Decreti del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 181/2023, n. 7/2024, n. 37/2004 e n. 168/2024;

VISTA la propria Deliberazione n. 48/CR del 1 aprile 2025 relativa a “*Assegnazione di contributi a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 ‘Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio’. Definizione criteri e approvazione bando 2025. Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare. Articolo 47, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*”;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione consiliare n. 509 rilasciato nella seduta del 8 maggio 2025;

VISTO l’art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Bando per l'assegnazione di contributi a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale. Articolo 47 della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11" **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi ai Comuni che intendono avviare nel corso dell'anno 2025 la procedura per l'adeguamento della strumentazione urbanistica alle disposizioni della L.R. n. 11/2004;
3. di approvare il modulo di domanda di ammissione al contributo **Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa disciplinante i rapporti tra la Regione del Veneto e i Comuni ammessi al contributo **Allegato A2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, autorizzando il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale ad apportare allo stesso eventuali modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
5. di determinare in euro 14.000,00 l'importo del contributo da erogare ad ogni Comune beneficiario;
6. di determinare in euro 84.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore dei Comuni che risulteranno beneficiari del bando di cui all’**Allegato A**, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di n. 104592 "Azioni



regionali per l'adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali e Intercomunali - Trasferimenti correnti (artt. 12, 47 L.R. 23/04/2004, n. 11)" del bilancio di previsione 2025-2027;

7. di dare atto che la Direzione Pianificazione Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di disporre che le graduatorie per l'assegnazione dei contributi vengano approvate con atto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale e rimarranno valide fino al 31 dicembre 2026;
9. di autorizzare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale ad effettuare, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie per la medesima finalità entro l'esercizio 2026, lo scorrimento della graduatoria di cui al punto precedente;
10. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto e della sottoscrizione dei Protocolli di intesa, di cui al punto 4;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26, comma 2 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Vicesegretario della Giunta regionale
ai sensi della DGR 1671/2020
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -





REGIONE DEL VENETO

BANDO 2025

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SUPPORTO DEI
COMUNI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL
TERRITORIO COMUNALE o INTERCOMUNALE**

ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11

Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio

DGR n. del



35f237a0



Premesse: finalità e oggetto del Bando

La Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” ha introdotto un nuovo approccio conoscitivo e progettuale nella disciplina del governo del territorio, prevedendo l'utilizzo di strumenti innovativi nella pianificazione e nuove procedure; in particolare, la citata Legge Regionale prevede la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale – P.R.G.) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), suddiviso in due livelli di pianificazione: il “Piano di Assetto del Territorio” contenente disposizioni strutturali ed il “Piano degli Interventi” contenente disposizioni operative.

Dall'entrata in vigore della Legge urbanistica regionale la quasi totalità dei Comuni del Veneto si è dotata di Piano di Assetto del Territorio o di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, rimanendo ancora un ristretto numero di comuni che non hanno ancora provveduto ad adeguare la propria strumentazione urbanistica alle disposizioni della L.R. n. 11/2004

Il presente Bando, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 11/2004, è volto a sostenere i comuni che intendono avviare nel corrente anno la procedura per redigere il Piano di Assetto del Territorio o il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale fornendo loro un contributo economico finalizzato alla formazione del quadro conoscitivo ed alle elaborazioni analitiche e progettuali del nuovo strumento urbanistico comunale.

Con tale azione si intende favorire l'allineamento dell'intero territorio regionale alle modalità di pianificazione e governo del territorio discendenti dalla L.R. n. 11/2004, rendendo così possibile promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali, tutelare le identità storico-culturali, favorire la riqualificazione urbana del tessuto insediativo esistente anche al fine del contenimento del consumo di suolo, consentire l'utilizzo degli strumenti di natura perequativa, di compensazione e riqualificazione ambientale, completare la conoscenza sistematica degli aspetti fisici, socio- economici e programmatori del territorio, sia a scala locale che di area vasta, completando l'acquisizione dei quadri conoscitivi comunali.

1. Dotazione finanziaria

Gli interventi ammessi al contributo sono finanziati dal capitolo di spesa n. 104592 “Azioni regionali per l'adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali e Intercomunali - Trasferimenti correnti (artt. 12, 47 della L.R. n. 11/2004)” la cui dotazione finanziaria complessiva, per l'anno 2025, è pari a euro 84.000, le cui risorse sono allocate nella Missione 0008 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”, Programma P0801 “Urbanistica e assetto del territorio”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2025-2027.

2. Soggetti Beneficiari

Il presente bando è rivolto ai comuni che intendono avviare nel corrente anno la procedura per adeguare il proprio strumento urbanistico alle disposizioni della L.R. n. 11/2004.

In particolare, possono presentare domanda di ammissione e chiedere l'erogazione del contributo di cui al punto 3 i comuni che ricadono nel territorio regionale che non abbiano adottato il Piano di Assetto del Territorio comunale o Intercomunale integrale alla data di scadenza del presente bando.

Potranno altresì presentare domanda di ammissione i comuni costituiti mediante fusione di più comuni, avvenuta ai sensi della L.R. 24 dicembre 1992, n. 25, ove non tutto il nuovo territorio comunale sia dotato di Piano di Assetto del Territorio/ Piano di assetto del territorio intercomunale integrale e che non abbiano adottato detto strumento alla data di scadenza del presente bando.

3. Ammontare del contributo e spese ammissibili

Ai comuni, compresi quelli costituiti per fusione di più comuni, ammessi al contributo è riconosciuto un importo pari a euro 14.000,00 (quattordicimila/00), fino al limite massimo complessivo di euro 84.000,00.

I contributi saranno erogati in base all'ordine della graduatoria approvata con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale e fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.



Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per la redazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale ai sensi della L.R. n. 11/2004 quali, a titolo esemplificativo, le spese relative alla elaborazione delle analisi territoriali specialistiche (geologiche, sismiche, dissesto idrogeologico, agronomiche, ambientali ecc.), all'elaborazione del quadro conoscitivo, del rapporto ambientale, della documentazione progettuale (tavole, norme tecniche, relazioni tecniche, ecc.).

4. Modalità di presentazione delle domande di ammissione al contributo

Le domande sono presentate dai Comuni di cui al punto 2 entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale www.regione.veneto.it alla pagina Bandi, Avvisi e Concorsi, esclusivamente utilizzando la modulistica ivi pubblicata.

Le domande pervenute successivamente a detto termine saranno considerate come non ricevibili.

Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

e dovranno riportare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

**“L.R. n. 11/2004 art. 47
Bando a favore dei comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o
Intercomunale - DGR n. del ”**

Le domande incomplete o presentate secondo modalità difformi non saranno prese in considerazione, fatta salva l'applicazione dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in relazione alla rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, da effettuarsi entro 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta di rettifica.

5. Cause di esclusione delle domande di ammissione al contributo

Non sono ammesse le domande presentate dai comuni già destinatari di contributi previsti dall'art. 47 della L.R. n. 11/2004 che:

- non abbiano ancora concluso le attività oggetto del contributo previsto dai bandi di precedenti esercizi finanziari;
- a seguito di revoca, non abbiano ancora provveduto alla restituzione delle somme dovute alla Regione alla data di presentazione della Domanda di ammissione al contributo e comunque alla scadenza del presente bando.

I comuni potranno presentare la domanda di ammissione al contributo qualora, alla data di scadenza del bando, abbiano almeno assunto idoneo provvedimento per la restituzione delle somme dovute alla Regione.

6. Criteri di valutazione

L'esame delle domande di ammissione al contributo regolarmente trasmesse dai comuni sarà svolto dalla Direzione Pianificazione Territoriale sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		DESCRIZIONE	PUNTEGGI
A	Dimensione demografica	Comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti	0
		Comune con popolazione compresa tra i 2.500 e i 10.000 abitanti	3
		Comune con popolazione pari o inferiore a 2.499 abitanti	6



35f237a0



B	Adeguamento LR 14/2017	Comune che ha adottato la variante al PRG per l'adeguamento alla disciplina sul contenimento del consumo di suolo	1
		Comune che ha approvato la variante al PRG per l'adeguamento alla disciplina sul contenimento del consumo di suolo	3
C	Copianificazione	Redazione del PAT/PATI in forma copianificata con la Provincia/Città metropolitana ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004	3
D	Fragilità territoriale	Classificazione sismica Zona a pericolosità 1 o 2	1
		Dissesto idrogeologico Presenza di zone a pericolosità media e/o elevata individuate dalla pianificazione di Bacino (PAI, PGRA)	1
E	Caratteristiche ambientali del territorio	Comune ricadente all'interno di un Parco Nazionale o Regionale	1
		Totale Punteggio T A+B+C+D+E	

Per determinare la categoria di appartenenza del comune richiedente, è fatto riferimento ai dati ISTAT Popolazione residente al 01 gennaio 2024.

Si evidenzia che per i comuni istituiti per fusione di più comuni, ai sensi della LR 24 dicembre 1992, n. 25, i criteri di valutazione sopradescritti dovranno fare riferimento al nuovo comune istituito per fusione.

7. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

La Direzione Pianificazione Territoriale provvederà ad istruire, in base ai criteri stabiliti nel presente bando, le domande pervenute.

A parità di punteggio totale (A+B+C+D+E) il contributo è assegnato in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande; a tal fine farà fede la data e l'ora di acquisizione della domanda da parte del sistema elettronico di protocollo regionale.

In esito all'attività istruttoria, il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale approva con proprio provvedimento:

- l'elenco delle domande pervenute, con indicazione delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili con la relativa motivazione;
- la graduatoria delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie disponibili;
- la graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento dei fondi stanziati.

Le graduatorie conservano validità fino al 31 dicembre 2026, al fine di consentire, previo scorrimento, l'eventuale finanziamento delle stesse, nel caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

Gli elaborati saranno pubblicati sul sito istituzionale <https://www.regione.veneto.it> sezione Bandi - Avvisi - Concorsi e sul portale WEB regionale opportunamente dedicato alla disciplina della L.R. n. 11/2004: dette pubblicazioni hanno valore di comunicazione e notifica agli interessati.

8. Protocollo di Intesa

I Comuni ammessi al contributo, dovranno sottoscrivere un apposito Protocollo di Intesa (**Allegato A2**) con la Regione, nel quale saranno stabilite le modalità di erogazione del contributo concesso, gli impegni reciproci, i tempi per l'approvazione del PAT/PATI, nonché le cause di revoca e restituzione del contributo.



35f237a0



I comuni già beneficiari di contributo ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 11/2004 in precedenti esercizi finanziari oggetto di revoca e che non abbiano ancora provveduto alla restituzione delle somme dovute alla Regione, dovranno trasmettere il relativo mandato di pagamento prima della sottoscrizione di detto Protocollo d'Intesa.

9. Obblighi a carico del Comune beneficiario del contributo

Il comune beneficiario si obbliga a:

- a) redigere il Piano di Assetto del Territorio/Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale ai sensi della L.R. n. 11/2004;
- b) trasmettere alla Regione il provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale entro e non oltre 36 mesi dalla data del decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale di approvazione della graduatoria;
- c) rendicontare le spese sostenute entro 30 giorni dalla data del provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale;
- d) restituire l'intero contributo qualora il Piano di Assetto del Territorio/ il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale non sia approvato con la procedura concertata di cui all'art. 15 della L.R. n. 11/2004, qualora dichiarato nella domanda di ammissione al contributo;
- e) restituire l'intero contributo qualora il Piano di Assetto del Territorio/ il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale non sia approvato entro il termine di cui al punto b); ovvero quando non sia stata trasmessa alla Regione la documentazione relativa alla rendicontazione di cui al punto c) o nel caso di rinuncia del contributo;
- f) restituire alla Regione l'importo eccedente qualora la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore all'ammontare del contributo erogato.

10. Modalità di trasferimento del contributo al beneficiario e rendicontazione

Il contributo sarà trasferito in unica soluzione ai comuni successivamente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto 8.

La documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute, con le eventuali quietanze di pagamento, dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di approvazione dello strumento urbanistico finanziato alla Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale all'indirizzo PEC di cui al punto 4.

11. Informazioni generali

Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale www.regione.veneto.it alla pagina Bandi, Avvisi e Concorsi.

Le comunicazioni tra Regione e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo:

pianificazione territoriale@pec.regione.veneto.it

Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale – U.O. Urbanistica, telefonando ai seguenti numeri: 041 279 2561-2139.

Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale.

Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso la U.O. Urbanistica, con sede in Venezia, Cannaregio n. 99. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/1990.

12. Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi al presente procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE – GDPR UE. Essi saranno oggetto di trattamento, sia con modalità cartacee sia con modalità elettroniche, nell'ambito del procedimento stesso, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi allo



stesso. Tali dati saranno comunicati e diffusi solamente secondo disposizioni di legge. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale del Veneto; delegati del trattamento sono il Direttore responsabile della Direzione Pianificazione territoriale e i Direttori assegnati.

Si provvederà, qualora ricorrano i presupposti, alla nomina del “Responsabile esterno” mediante contratto secondo quanto indicato nell’art. 28 del GDPR.

L’interessato può esercitare i diritti di accesso ai dati personali (art. 15 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR); può chiedere la rettifica dei dati (art. 16) e la cancellazione degli stessi (art. 17).

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it

Allegati al Bando

Costituiscono allegati al presente bando e parte integrante dello stesso:

ALLEGATO A1: Modulo di domanda

ALLEGATO A2: Schema di Protocollo di Intesa



35f237a0





REGIONE DEL VENETO

MODULO DI DOMANDA

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SUPPORTO DEI
COMUNI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL
TERRITORIO COMUNALE o INTERCOMUNALE**

ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11

Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio

DGR n. del



8ee36c0b



Alla Regione del Veneto
Direzione Pianificazione Territoriale
.....
.....

Oggetto: Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, articolo 47.
Bando 2025 per l'assegnazione di contributi a supporto dei Comuni per la redazione del
Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale - DGR n. del
Domanda di ammissione al contributo.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il, nella sua
qualità di sindaco del Comune di.....(PR)
con sede in via n.,
Codice Fiscale/ P.IVA tel.,¹

FA DOMANDA

di essere ammesso al contributo per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o
Intercomunale integrale di cui alla DGR n. del

Ai fini dell'ammissione al contributo, lo scrivente dichiara che:

☐ il Comune non ha adottato il Piano di Assetto del Territorio Comunale/Intercomunale integrale;
Oppure

☐ il Comune, istituito con L.R. n. ____ del ____ per fusione dei comuni di ____ e di ____, non ha
adottato il Piano di Assetto del Territorio Comunale/Intercomunale integrale relativo all'intero
territorio del nuovo comune istituito; in particolare il soppresso Comune di ____ non è dotato di
Piano di Assetto del Territorio Comunale/Intercomunale integrale;

☐ non ricorrono le fattispecie di esclusione di cui al punto 5 del Bando;
Oppure

☐ (solo per i Comuni già beneficiari di analogo contributo nei precedenti esercizi finanziari
oggetto di revoca) non ricorrono le fattispecie di esclusione di cui al punto 5 del Bando, avendo
provveduto alla restituzione delle somme dovute alla Regione con Decreto n. dele/o
provvedimento di liquidazione n. ...del ... e/o mandato di pagamento n. ... del, impegnandosi
a trasmettere il mandato di pagamento prima dell'eventuale sottoscrizione del Protocollo d'Intesa
previsto al punto 8 del Bando.

¹ I dati che vengono riportati sul presente modello sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i
quali sono richiesti e verranno utilizzati dall'Ente esclusivamente per tale scopo.



Ai fini dell'attribuzione dei punteggi in funzione dei criteri individuati nel Bando dichiara:

CRITERI DI VALUTAZIONE ²		
A	Dimensione demografica	☐ La popolazione residente, con riferimento ai dati ISTAT "Popolazione residente al 01 gennaio 2024", è di abitanti
B	Adeguamento L.R. 14/2017	☐ Il Comune ha adottato la variante al PRG per l'adeguamento alla disciplina sul contenimento del consumo di suolo con DCC n..... del..... OPPURE ☐ Il Comune ha approvato la variante al PRG per l'adeguamento alla disciplina sul contenimento del consumo di suolo con DCC n. del
C	Copianificazione	☐ La redazione del PAT/PATI avverrà in forma copianificata con la Provincia di .../Città Metropolitana di Venezia ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004
D	Fragilità territoriale	☐ Classificazione sismica: il Comune ricade in Zona a pericolosità 1 o 2 ☐ Dissesto idrogeologico: nel Comune sono presenti zone a pericolosità media e/o elevata individuate dalla pianificazione di Bacino (PAI, PGRA)
E	Caratteristiche del territorio	☐ il Comune ricade all'interno del Parco Nazionale /Regionale del.....

Con riferimento al punto C "Copianificazione" lo scrivente dichiara

- ☐ che per la redazione del PAT/PATI integrale è attivata la procedura di pianificazione concertata con la Provincia di ... / Città Metropolitana di Venezia ed il Comune /i di..... come da Accordo di pianificazione sottoscritto in data;

OPPURE

- ☐ che per la redazione del PAT/PATI integrale sarà attivata la procedura di pianificazione concertata con la Provincia di ... / Città Metropolitana di Venezia ed il Comune /i di..... impegnandosi a sottoscrivere l'Accordo di pianificazione con i suddetti Enti.

Lo scrivente dichiara altresì

- ☐ di aver preso visione delle modalità e condizioni previste nel Bando per l'erogazione del contributo, con particolare riferimento alle cause di esclusione nonché alle fattispecie di revoca del contributo medesimo;

² Per i Comuni istituiti per fusione di più Comuni, ai sensi della L.R. 24 dicembre 1992, n. 25, i criteri di valutazione dovranno fare riferimento al nuovo Comune istituito per fusione.



8ee36c0b



- ☐ di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Ai fini della validità della presente dichiarazione si allega:

- ☐ Fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore

Data e Luogo

(firma)



8ee36c0b





SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SUPPORTO DEI
COMUNI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL
TERRITORIO COMUNALE o INTERCOMUNALE**

ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11

Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio

DGR n. del



9f303bff



PROTOCOLLO DI INTESA

(ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990)

la Regione del Veneto (di seguito Regione), rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale (.....), domiciliato per la carica a Venezia, Dorsoduro 3901, incaricato con DGR n. del

E

il Comune di (di seguito Comune),
rappresentato da

PREMESSO CHE:

- la Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” ha introdotto un nuovo approccio conoscitivo e progettuale nella disciplina del governo del territorio, prevedendo l'utilizzo di strumenti innovativi nella pianificazione e nuove procedure, in particolare la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale – P.R.G.) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), suddiviso in due livelli di pianificazione: il “Piano di Assetto del Territorio” contenente disposizioni strutturali ed il “Piano degli Interventi” contenente disposizioni operative.
- dall'entrata in vigore della Legge urbanistica regionale la quasi totalità dei Comuni del Veneto si è dotata di Piano di Assetto del Territorio o di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, rimanendo ancora un ristretto numero di Comuni che non hanno ancora provveduto ad adeguare la propria strumentazione urbanistica alle disposizioni della L.R. n. 11/2004
- la Regione intende favorire l'allineamento dell'intero territorio regionale alle modalità di pianificazione e governo del territorio discendenti dalla L.R. n. 11/2004, rendendo così possibile promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali, tutelare le identità storico-culturali, favorire la riqualificazione urbana del tessuto insediativo esistente anche al fine del contenimento del consumo di suolo, consentire l'utilizzo degli strumenti di natura perequativa, di compensazione e riqualificazione ambientale, completare la conoscenza sistematica degli aspetti fisici, socio- economici e programmatori del territorio, sia a scala locale che di area vasta, completando l'acquisizione dei quadri conoscitivi comunali.
- la Giunta Regionale, con Deliberazione della n..... del..... recante “.....” ha approvato il Bando per l'assegnazione del contributo, i criteri di valutazione delle domande e le modalità di erogazione del contributo ;
- il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, con Decreto n. del ha approvato la graduatoria dei Comuni ammessi al contributo, tra i quali risulta il Comune di.....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo di Intesa, che è finalizzato a favorire l'adeguamento della strumentazione urbanistica alle disposizioni della L.R. n. 11/2004 per i Comuni che non vi si sono ancora adeguati.

Art. 2 – Obblighi della Regione

La Regione trasferisce in unica soluzione al Comune il contributo di euro 14.000,00 (quattordicimila /00) assegnato con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. del, per la formazione del quadro conoscitivo, delle elaborazioni analitiche e progettuali del Piano di Assetto del Territorio Comunale / Intercomunale in adeguamento alle disposizioni della L.R. n. 11/2004.

Art. 3 – Obblighi del Comune

Il Comune si obbliga a:



9f303bff



- a) avviare nel corrente anno la redazione, ai sensi L.R. n. 11/2004, del Piano di Assetto del Territorio/ Piano di Assetto del Territorio in copianificazione con la Provincia/Città Metropolitana di/ Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale in copianificazione con il Comune/i di e la Provincia /Città Metropolitana di
- b) trasmettere alla Regione il provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale entro e non oltre 36 mesi dalla data del Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. del di approvazione della graduatoria;
- c) rendicontare le spese sostenute entro 30 giorni dalla data del provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale;
- d) (solo per i Comuni che si impegnano a redigere lo strumento urbanistico in forma concertata) restituire l'intero contributo qualora il Piano di Assetto del Territorio/ il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale non sia approvato con la procedura concertata di cui all'art. 15 della L.R. n. 11/2004, qualora dichiarato nella domanda di ammissione al contributo;
- e) restituire l'intero contributo qualora il Piano di Assetto del Territorio/ il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale non sia approvato entro il termine di cui al punto b); ovvero quando non sia stata trasmessa alla Regione la documentazione relativa alla rendicontazione di cui al punto c) o nel caso di rinuncia del contributo;
- f) a restituire alla Regione l'importo eccedente qualora la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore all'ammontare del contributo.

Il Comune ha provveduto ad acquisire il CUP:

Art. 4 – Revoca del contributo

Il contributo sarà revocato qualora:

- a) il Piano di Assetto del Territorio/ il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale non sia approvato entro il termine di 36 mesi dalla data del Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. del di approvazione della graduatoria;
- b) (solo per i Comuni che si impegnano a redigere lo strumento urbanistico in forma concertata) il Piano di Assetto del Territorio/ il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale non sia approvato con la procedura concertata di cui all'art. 15 della L.R. n. 11/2004;
- c) non sia stata trasmessa alla Regione la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute entro 30 giorni dalla data del provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale.

Art. 5 – Accettazione

La sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate.

Il presente Protocollo di Intesa, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (cd. "Codice dell'amministrazione digitale").

Per la Regione del Veneto

.....

Per il Comune

.....



9f303bfb

